



“SO-STARE AL TAVOLO DELLA MEDIAZIONE”

a cura di **Avv. Elena Latini e Avv. Susanna Tellini**



Presentazione del progetto “ So – stare al Tavolo della Mediazione”

MARTEDI 24 gennaio 2017 ore 17,00

presso la Scuola Primaria Val di Cava, via 2 Giugno - 56038 Val di Cava - Ponsacco (PI)

Il progetto “So – stare al Tavolo della mediazione” realizzato a cura degli Avvocati Elena Latini e Susanna Tellini è volto a favorire la curiosità rispetto ai temi della mediazione civile, e a promuovere l'utilizzo delle sue tecniche e regole anche nell'ambito dei conflitti scolastici.

Al fine di raggiungere l'obiettivo, è previsto un ciclo di lezioni durante le quali saranno affrontati diversi temi mediante un approccio prettamente pratico (attraverso video, giochi, role play, questionari, dibattiti e simulazioni di mediazioni).

I bambini potranno acquisire dimestichezza con le tecniche di mediazione, approcciarsi ai conflitti in modo costruttivo, utilizzando la mediazione quasi istintivamente come strumento per la risoluzione di qualsiasi conflitto, e alcuni di essi potranno sperimentarsi nella veste di mediatori scolastici o mediatori fra pari.

Con il sostegno dell'Istituto Comprensivo “Marchese Lapo Niccolini” di Ponsacco (PI), del Comune di Ponsacco (PI) e della Banca Popolare di Lajatico spa

AVV. SUSANNA TELLINI
Via Prov. Vicarese, 14356010 ULIVETO TERME (PI)
Tel 050 788535 Fax 050 788743 cell. 3498555139
E.mail:susatell@libero.it –
pec:susanna.tellini@pecordineavvocatipisa.it

AVV. ELENA LATINI
Via Corridoni 14 56025 Pontedera (PI)
Tel. e Fax. 0587-59685 cell. 3387402950
E.mail:elenalatini@libero.it –
pec:elena.latini@pecordineavvocatipisa.it

SCHEMA PROGETTO

“SO-STARE AL TAVOLO DELLA MEDIAZIONE”

Il presente progetto nasce dalla volontà di insegnare ai bambini di oggi, futuri adulti del domani, attraverso la riflessione sui temi del conflitto e della violenza e grazie all'applicazione delle regole e delle tecniche adoperate dal mediatore civile per la risoluzione delle controversie, ad approcciarsi positivamente al conflitto, imparando a gestirlo costruttivamente per evitare che questo sfoci in episodi di violenza e/o bullismo.

Il percorso è particolarmente indicato a essere attuato a partire dalle classi III della scuola primaria in considerazione anche del fatto che, secondo gli studi degli ultimi 15 anni e i dati Eurispes-Telefono Azzurro, la fasce medie di età in cui si verificano con maggiore frequenza episodi di bullismo sono proprio quelle tra i 7-9 anni.

I piccoli alunni, sperimentandosi sia nel ruolo di “parti” in conflitto sia in quello di veri e propri “mediatori tra pari”, avranno modo di imparare a “sostare al tavolo della mediazione” e ad apprezzarne tutte le potenzialità, e al tempo stesso sarà possibile perseguire gli altri obiettivi che questo progetto si propone:

- diffusione capillare dello strumento della mediazione, come risoluzione alternativa dei conflitti (ADR);
- divulgazione delle tecniche e regole utilizzate dal mediatore nella mediazione civile per facilitare le parti a comporre qualsiasi tipo di conflitto, specialmente quelli che nascono nelle relazioni di lunga durata, come a esempio in ambito scolastico;
- favorire la curiosità rispetto ai temi della mediazione e la voglia di sperimentarsi nel ruolo di veri e propri mediatori;

AVV. SUSANNA TELLINI
Via Prov. Vicarese, 14356010 ULIVETO TERME (PI)
Tel 050 788535 Fax 050 788743 cell. 3498555139
E.mail:susatell@libero.it –
pec:susanna.tellini@pecordineavvocatipisa.it

AVV. ELENA LATINI
Via Corridoni 14 56025 Pontedera (PI)
Tel. e Fax. 0587-59685 cell. 3387402950
E.mail:elenaladini@libero.it –
pec:elena.latini@pecordineavvocatipisa.it

- accompagnare le e/o gli insegnanti a sperimentarsi anche loro nel ruolo di mediatori.

La mediazione civile è entrata da alcuni anni nel nostro ordinamento giuridico. Il legislatore, infatti, seguendo la scia tracciata dall'esperienza americana e anglosassone, e uniformandosi alle direttive europee, con il decreto legislativo 4 marzo 2010, n.28 e successive modifiche ha introdotto l'istituto della mediazione civile.

La mediazione costituisce una delle forme più valide per la risoluzione dei conflitti, in quanto propone uno schema secondo cui al termine della procedura le parti in conflitto ne escono tutte vincenti, e quindi tutte soddisfatte della soluzione raggiunta, secondo lo schema “**win-win**”. Essa è, dunque, un tipo di risoluzione alternativa delle controversie particolarmente adatta ai conflitti che insorgono nelle relazioni di lunga durata, poiché, una volta terminato positivamente il procedimento di conciliazione, esse possono proseguire serenamente e senza ulteriori attriti.

A oggi in Italia, purtroppo, nonostante essa, quindi, costituisca una valida alternativa alla risoluzione delle controversie civilistiche, rispetto agli ordinari canali del processo civile, tarda a decollare, al contrario che in altri Paesi. Il legislatore ha dovuto, persino, imporre ipotesi di mediazione obbligatoria e di mediazione delegata dal Giudice, affinché i cittadini cominciassero a utilizzare il suddetto istituto. Il nostro ordinamento prevede, infatti, che per le controversie civili insorte nell'ambito di determinate materie (a es. successione, diritti reali, condominio, contratti assicurativi e bancari, ecc.) essi debbano obbligatoriamente rivolgersi al mediatore civile, prima di poter accedere all'autorità giudiziaria: la mediazione, dunque, costituisce tecnicamente una condizione di procedibilità del processo.

AVV. SUSANNA TELLINI
Via Prov. Vicarese, 14356010 ULIVETO TERME (PI)
Tel 050 788535 Fax 050 788743 cell. 3498555139
E.mail:susatell@libero.it –
pec:susanna.tellini@pecordineavvocatipisa.it

AVV. ELENA LATINI
Via Corridoni 14 56025 Pontedera (PI)
Tel. e Fax. 0587-59685 cell. 3387402950
E.mail:elenalatini@libero.it –
pec:elena.latini@pecordineavvocatipisa.it

Per chi opera nella mediazione e ne conosce la reale portata, tuttavia, appare del tutto contraddittorio che le parti in conflitto siano “costrette e obbligate dalla Legge” a rivolgersi al mediatore civile.

Esse dovrebbero farlo spontaneamente e volontariamente, poiché l'essenza della mediazione è proprio la volontarietà e la libertà dei contendenti nella gestione del loro conflitto.

Molti degli adulti di oggi, tuttavia, non sono pronti a gestire i propri conflitti nell'ottica della mediazione: si trincerano dietro le loro “pretese” senza interrogarsi e ricercare quelli che sono i loro reali “interessi”.

E' obiettivo primario, quindi, del presente progetto far comprendere ai ragazzi di oggi, che saranno gli eventuali contendenti del domani, **come la mediazione sia per loro una reale opportunità** di risoluzione delle controversie e non un semplice obbligo da adempiere per volontà del Legislatore.

Per far questo occorre, però, che essi vengano preparati a conoscere il “conflitto”, a non temerlo, a gestirlo e a saper stare al tavolo della mediazione, imparando che una soluzione condivisa e scelta da loro stessi con l'aiuto del mediatore li soddisferà senz'altro, secondo lo schema “vincente-vincente”, mentre un verdetto imposto da un terzo potrebbe portare a una soluzione vincente-perdente o addirittura perdente-perdente.

Le aule delle nostre scuole, possono diventare, quindi, lo strumento, per diffondere la cultura della mediazione.

I rapporti interrelazionali, che si sviluppano all'interno delle aule scolastiche, sempre più spesso composte da alunni, che presentano culture, condizioni economiche, etnie, religioni, nazionalità diverse, sono fonti di inevitabili conflitti di diversa natura ed entità, che riproducono, seppur in maniera attenuata, quelli che si realizzano in altri contesti sociali.

AVV. SUSANNA TELLINI
Via Prov. Vicarese, 14356010 ULIVETO TERME (PI)
Tel 050 788535 Fax 050 788743 cell. 3498555139
E.mail:susatell@libero.it –
pec:susanna.tellini@pecordineavvocatipisa.it

AVV. ELENA LATINI
Via Corridoni 14 56025 Pontedera (PI)
Tel. e Fax. 0587-59685 cell. 3387402950
E.mail:elenaladini@libero.it –
pec:elena.latini@pecordineavvocatipisa.it

Il ragazzo, all'interno della classe, riveste diversi ruoli: quello di individuo con la propria cultura, la propria religione, i propri valori, i propri timori e aspettative, e quello di singolo, come parte del "gruppo classe", ragazzo tra i ragazzi, alunno tra gli alunni, allievo nei confronti dei propri insegnanti.

Le fattispecie di interrelazioni, che si sviluppano in classe, sono, altresì, specchio di quelle che si attuano all'interno di altri contesti sociali, dove vi è sempre necessità di creare rapporti su diversi livelli (a esempio, in ambito familiare: relazioni tra fratelli o tra genitori e figli; in ambito lavorativo: relazioni tra colleghi di lavoro o tra lavoratori e datore di lavoro; all'interno delle istituzioni: tra membri di un gruppo od organizzazioni e movimenti sociali).

Insegnare ai ragazzi a gestire e risolvere situazioni di conflitto, che si creano in aula, significa:

- 1) prepararli ad affrontare e risolvere i contrasti che si potranno presentare loro al di fuori della scuola con altri ragazzi, oppure all'interno della propria famiglia, o sul luogo del loro futuro lavoro, o con i vicini di casa, ecc.;
- 2) ottenere nell'immediato **un'attenuazione dei fenomeni di emarginazione, violenza e bullismo**, che sempre più si stanno verificando nella scuola, soprattutto nel passaggio dalle elementari alle medie;
- 3) formare dei futuri adulti in grado di gestire i conflitti senza il ricorso alla violenza o alle aule dei tribunali, concorrendo così a una **deflazione del contenzioso giudiziale**.

Negli Stati Uniti, in Australia e in altri Stati europei fra cui Francia, Spagna e Norvegia, la mediazione tra compagni di scuola è un processo già in atto da alcuni anni.

All'interno delle scuole un gruppo di studenti, opportunamente formati, ascolta i problemi degli altri studenti e aiuta quelli coinvolti in un conflitto a trovare loro stessi una soluzione al problema.

AVV. SUSANNA TELLINI
Via Prov. Vicarese, 14356010 ULIVETO TERME (PI)
Tel 050 788535 Fax 050 788743 cell. 3498555139
E.mail:susatell@libero.it –
pec:susanna.tellini@pecordineavvocatipisa.it

AVV. ELENA LATINI
Via Corridoni 14 56025 Pontedera (PI)
Tel. e Fax. 0587-59685 cell. 3387402950
E.mail:elenaladini@libero.it –
pec:elena.latini@pecordineavvocatipisa.it

In ambito scolastico la mediazione può aiutare, infatti, a risolvere i problemi, prima che questi diventino più gravi; può mostrare agli studenti, che possono risolvere le loro questioni da soli, migliorare il clima scolastico e conseguentemente ridurre la tensione.

Molto importante è riuscire a formare, dunque, “studenti-mediatori”, ovvero “mediatori fra pari”.

E' stato osservato, infatti, che l'attività di mediazione, posta in essere da mediatori – studenti, costituisce una valida alternativa per eliminare e/o ridurre i conflitti scolastici. Gli studenti sono in grado di facilitare la comunicazione tra le parti meglio di genitori o insegnanti.

Essi non impongono alcunché a nessuno, né costringono alcuno a chiedere scusa, non puniscono, non riferiscono agli insegnanti e/o al dirigente scolastico.

Gli studenti che intraprendono volontariamente la strada della mediazione, scoprono di poter risolvere essi stessi la maggior parte dei problemi interpersonali, senza necessariamente coinvolgere gli adulti e senza avere problemi più seri.

Essere uno studente mediatore significa non solo mediare la comunicazione fra i compagni in conflitto, ma anche iniziare a riflettere sul conflitto.

Lo studente mediatore deve fare in modo che le parti ostili cambino atteggiamento e percezione rispetto al conflitto in corso e che trovino essi stessi una soluzione accettabile.

Egli dovrà essere e apparire imparziale rispetto alle parti coinvolte nel conflitto, cosicché esse possano fidarsi e comunicare liberamente.

Dovrà, quindi, percepire quali siano i loro bisogni, dovrà creare un atteggiamento di cooperazione fra le parti, sviluppare un processo creativo di lavoro di gruppo attraverso il brain storming, identificare gli interessi di ciascuno.

AVV. SUSANNA TELLINI
Via Prov. Vicarese, 14356010 ULIVETO TERME (PI)
Tel 050 788535 Fax 050 788743 cell. 3498555139
E.mail:susatell@libero.it –
pec:susanna.tellini@pecordineavvocatipisa.it

AVV. ELENA LATINI
Via Corridoni 14 56025 Pontedera (PI)
Tel. e Fax. 0587-59685 cell. 3387402950
E.mail:elenaladini@libero.it –
pec:elena.latini@pecordineavvocatipisa.it

Queste abilità, naturalmente, si basano su una serie di caratteristiche della personalità, che devono essere prese in considerazione al momento della selezione dello studente, che intenderà essere formato come mediatore, ma, sicuramente, verranno, oltremodo, sviluppate durante le sessioni di formazione.

Esse sono: empatia, tolleranza, socializzazione, onestà, sincerità, imparzialità e flessibilità, capacità di comunicazione, rispetto, capacità di gestire le proprie emozioni, una buona immagine di se stessi e perfino creatività.

Si ritiene che il mediatore studente debba conoscere tutte le tecniche che utilizza il mediatore civile, per gestire ogni conflitto perché, *mutatis mutandis*, le due figure sono simili e si differenziano solo per le materie trattate.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati è previsto un ciclo di lezioni durante le quali saranno affrontati i seguenti temi mediante un approccio prettamente pratico:

- SPIEGAZIONE DI CHI E' IL MEDIATORE CIVILE E COSA FA - Differenze tra la figura del Mediatore civile e del Giudice civile
- SPIEGAZIONE DELLE REGOLE (imparzialità, terzietà, riservatezza) E DELLE TECNICHE UTILIZZATE DAL MEDIATORE NELLA MEDIAZIONE CIVILE
- UTILIZZO DELLE REGOLE E DELLE TECNICHE DEL MEDIATORE CIVILE ANCHE PER I CONFLITTI CHE NON HANNO A OGGETTO LE CONTROVERSIE CIVILISTICHE.

Durante la trattazione dei suddetti temi verranno sviluppati i seguenti argomenti:

- 1) cosa è un conflitto
- 2) il conflitto talvolta è inevitabile

AVV. SUSANNA TELLINI
Via Prov. Vicarese, 14356010 ULIVETO TERME (PI)
Tel 050 788535 Fax 050 788743 cell. 3498555139
E.mail:susatell@libero.it –
pec:susanna.tellini@pecordineavvocatipisa.it

AVV. ELENA LATINI
Via Corridoni 14 56025 Pontedera (PI)
Tel. e Fax. 0587-59685 cell. 3387402950
E.mail:elenalatini@libero.it –
pec:elena.latini@pecordineavvocatipisa.it

- 3) differenza fra conflitto e violenza
- 4) i diversi atteggiamenti delle parti di fronte a un conflitto (aggressivi, sfuggenti, accomodanti, passivi)
- 5) l'importanza di essere assertivi
- 6) come “so – stare” nel conflitto applicando le regole e le tecniche utilizzate nella mediazione civile
- 7) far scoprire la mediazione fra pari utilizzando casi di conflitto esposti dai ragazzi per conoscenza diretta e indiretta
- 8) simulazioni pratiche di mediazione

COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DELLE LEZIONI

- importanza del rispetto delle regole, dell'empatia, dell'ascolto attivo, della comunicazione verbale e non, della parafrasi, del riassunto, del brain storming;
- comprensione della differenza fra posizione, ossia ciò che le persone dicono, pretendono, richiedono e interesse, ciò per cui le persone dicono, pretendono, richiedono;
- necessità di far emergere gli interessi delle parti in modo da ampliare la c.d. “torta” e quindi facilitare il raggiungimento di una soluzione (anche difforme dalle posizioni iniziali) che li soddisfi tutti, secondo lo schema “vincente-vincente”.

Al termine del corso i partecipanti avranno, dunque, consapevolezza piena del conflitto, conosceranno le tecniche per affrontarlo, avranno dimestichezza con la mediazione, che utilizzeranno quasi istintivamente come strumento per la risoluzione dei conflitti, e alcuni di essi potranno proporsi come mediatori scolastici o mediatori fra pari.

AVV. SUSANNA TELLINI
Via Prov. Vicarese, 14356010 ULIVETO TERME (PI)
Tel 050 788535 Fax 050 788743 cell. 3498555139
E.mail:susatell@libero.it –
pec:susanna.tellini@pecordineavvocatipisa.it

AVV. ELENA LATINI
Via Corridoni 14 56025 Pontedera (PI)
Tel. e Fax. 0587-59685 cell. 3387402950
E.mail:elenaladini@libero.it –
pec:elena.latini@pecordineavvocatipisa.it

Apprendendo le tecniche per risolvere i conflitti, i partecipanti svilupperanno utili competenze per tutta la vita e impareranno ad approcciarsi a essi in modo costruttivo.

MODALITA'

Il percorso inizierà con una presentazione del progetto ai genitori degli alunni del plesso, si articolerà con lezioni in aula attraverso video, giochi, role play, questionari, dibattiti e simulazioni di mediazioni, che trarranno spunto anche da casi concreti presentati durante il corso e che consentiranno ai piccoli alunni di sperimentarsi nel ruolo di piccoli mediatori. Il corso terminerà con una presentazione ai genitori dei risultati raggiunti.

DURATA E COSTI

Il corso indicativamente avrà la durata di 16 ore e verrà svolto in n. 8 lezioni. Il numero di queste ultime e/o delle ore potrà essere modulato in accordo con l'insegnante, che coadiuverà le sottoscritte nello svolgimento delle lezioni, in base alle esigenze scolastiche degli alunni

Costo complessivo di € 960,00.

Si rende noto che a oggi la Banca Popolare di Lajatico ha dato disponibilità a conferire un contributo di € 500,00 alla scuola che farà domanda per la realizzazione del presente progetto

Lì, 24.05.2016

(Avv. Susanna Tellini)

(Avv. Elena Latini)

SCHEDA FINANZIARIA DI PROGETTO

PROGETTO "SO-STARE AL TAVOLO DELLA MEDIAZIONE"

VOCE	COSTO ORARIO/UNITARIO	QUANTITA'	COSTO TOTALE
PERSONALE ESTERNO			
Personale esterno - docenza	€ 60,00	16	€ 960,00
Personale esterno - progettazione/coordinamento	€ 0	0	€ 0
TOTALE			€ 960,00
PERSONALE INTERNO			
Personale interno - docenza	€ 35,00	0	€ 0
Personale interno - progettazione/coordinamento	€ 23,23	0	€ 0
Sorveglianza			€ 0
TOTALE			
Materiale didattico e di consumo (libri, strumenti musicali ecc...)			€ 40,00
Altro			€ 0
TOTALE COSTO PROGETTO			€ 1.000,00
FINANZIAMENTO			ENTRATE
FONDO ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA DA AMMINISTRAZIONE COMUNALE			€ 500,00
FINANZIAMENTO BANCA POPOLARE DI LAJATICO			€ 500,00
TOTALE FINANZIAMENTO			€ 1.000,00

Ponsacco, 30/12/2016

FIRMA DEL
REFERENTE DEL
PROGETTO



INVITO ALLA RELAZIONE DEL PROGETTO

“SO-STARE AL TAVOLO DELLA MEDIAZIONE”

a cura di [Avv. Elena Latini](#) e [Avv. Susanna Tellini](#)



MERCOLEDI 31 MAGGIO 2017 ore 18,00

presso la Scuola Primaria Val di Cava, via 2 Giugno - 56038 Val di Cava - Ponsacco (PI)

Relatrici avv. Elena Latini avv Susanna Tellini

Classi partecipanti al progetto: 3A e 3B

Referente: insegnante Maura Giuliotti

Con il sostegno dell'Istituto Comprensivo “Marchese Lapo Niccolini” di Ponsacco (PI) del Comune di Ponsacco (PI) e della Banca Popolare di Lajatico spa